

e costante, l'istituzione della Cassazione unica offre, per chi deve ricorrere all'estrema unzione del Supremo Collegio, inconvenienti non pochi, dei quali diremo, con l'altro, nel prossimo numero.

## Il nostro Mercato delle Uve

E' con vero sconforto che nel resoconto quotidiano del *Bollettino Commerciale* della Camera di Commercio ed Arti di Torino sul mercato delle uve, constatiamo che Acqui viene in terza linea dopo comuni di importanza molto minore.

Basta dare un'occhiata alle seguenti cifre del Bollettino del 9 ottobre.

**Acqui**, 8 ottobre — Uvaggio Mg. 10.000 da lire 0 60 a 1 30 - Barbera Mg. 1000 da L. 1 a 1 35.

**Alba**, 8 ottobre — Dolcetti Mg. 31.000 da L. 1 25 a 1 35 - Barbera Mg. 21.000 da L. 1 50 a 1 85 - Neirani Mg. 5000 da L. 1 10 a 1 30 - Freise Mg. 6500 da L. 1 10 a 1 40 - Uve diverse Mg. 12.000 da L. 1 25 a 1 35.

**Asti**, 8 ottobre — Barbera e uve comuni Mg. 57.758 da L. 1 10 a 2 60 e da L. 0 60 a 2 10.

**Canelli**, 8 ottobre - Moscato Mg. 23 523 da L. 0 80 a 1 75 - Freisa Mg. 1236 - Barbera Mg. 15.782 da L. 1 15 a 1 60 - Uvaggio Mg. 6246 da L. 0 65 a 1 40.

**Casale Monf.**, 8 ottobre — Mg. 9000 da L. 1 30 a 1 45.

**Ceva**, 8 ottobre — Dolcetti Mg. 3000 da L. 0 90 a 1 40.

**Chieri**, 8 ottobre — Freisa Mg. 20.000 da L. 0 60 a 1 45.

**Costigliole d'Asti**, 8 ottobre — Barbera Mg. 3142 da L. 1 20 a 1 95.

**Dogliani**, 8 ottobre — Dolcetti Mg. 8000 da L. 1 10 a 1 40.

**Nizza Monf.**, 8 ottobre — Uvaggio Mg. 8000 da L. 0 70 a 1 60 - Barbera Mg. 25.000 da L. 0 75 a 2.

**San Damiano d'Asti**, 8 ottobre — Barbera Mg. 21.985 da L. 1 10 a 2 - Uve comuni Mg. 12.260 da L. 0,70 a 1 55.

**San Stefano Belbo**, 8 ottobre — Moscato Mg. 11.500 da L. 1 10 a 1 80 - Barbera Mg. 8900 da L. 1 30 a 1 85 - Freisa Mg. 4300 da L. 1 30 a 1 70 - Uvaggio Mg. 250 da L. 0 90 a 1 20

Come centro naturale di affluenza dei prodotti della vigna, Acqui non è inferiore ad altre città, anzi ad altri paesi di molto minor conto (se se ne eccettua la produzione della barbera) i quali la sorpassano invece di più della metà nel quantitativo delle uve introdotte.

Ma quello che rattrista maggiormente è il constatare che non è unicamente nel quantitativo delle uve introdotte che Acqui viene in ultima linea, ma anche e più specialmente circa la proporzione della media del prezzo delle uve.

Non la qualità più scadente, che per bontà di prodotto noi possiamo rivalere cogli altri centri vinicoli del paese, è la causa di tale deprezzamento. Non le condizioni speciali del tempo rovinoso, poichè la bufera che ha sventuratamente rovinato i nostri raccolti ha imperversato dovunque.

Ond'è che ad altre cause devesi attribuire, primissima la poca cura (e addossiamoci pure ognuno la nostra parte di responsabilità) nel conservare al nostro mercato delle uve l'antico prestigio, la niuna agevolazione ai compratori, la mancanza della necessaria vigilanza, la sola preoccupazione persistente che dal mercato delle uve debbasi trarre un cospice d'entrata delle finanze comunali senza avere presente il beneficio generale della classe agricola per la maggiore affluenza dei compratori, e tante altre cose delle quali s'è talora il Consiglio Comunale occupato di sfuggita, frettolosamente, senza darvi troppo peso.

Ad esempio, le condizioni della presente vendemmia, dolorosissime, avrebbero suggerito di portare il transito fino a sera. Non sarebbe stato gran danno per l'erario municipale, ed è certo che i nostri piccoli proprietari se ne sarebbero avvantaggiati parecchio.

Noi non abbiamo l'abitudine di censurare: diciamo però che di tale argomento primissimo non si è l'amministrazione locale curata come dovrebbe. Servano almeno i confronti sopradetti ad eccitare lo studio dei mezzi migliori per rialzare le sorti, abbattutissime, dei nostri mercati.

## NOTIZIE VARIE

### La discussione dei bilanci Per gli sgravi della ricchezza mobile

A Montecitorio si afferma che la Camera sarà riaperta il 21 novembre.

Il Governo avrebbe domandato che i progetti finanziari, invece che dalla Commissione dei nove, fossero esaminati dalla Giunta generale del bilancio.

La discussione si farebbe nel dicembre e appena approvati i progetti si chiuderebbe la Sessione.

Se invece i progetti fossero respinti, il ministero passerebbe allo scioglimento della Camera.

Si assicura che Carcano ripresenterà il progetto Branca sugli sgravi della ricchezza mobile, in cui si sono compresi i maestri elementari.

### Le donne e... la peste

Un distinto sanitario ha fatto osservare che finora su 20 casi veramente accertati a Napoli uno solo si è verificato in persona di donne.

La ragione consiste in questo: le donne a Napoli, anche le più miserabili, sono tutte calzate e l'infezione si presume sia stata propagata per germi diffusi sul suolo in alcuni siti infetti sicchè si è diffusa in senso orizzontale, radente al livello basso.

I contagiati sono facchini che vanno quasi tutti scalzi.

Il germe diffuso da escrementi di topi o da altri animali minori, entrerebbe nei piedi per le screpolature della pelle.

### Le Congregazioni francesi

E' scaduto il termine concesso alle Congregazioni religiose per chiedere l'autorizzazione.

Numerose domande d'autorizzazione da parte di frati e monache perven-

nero nei due ultimi giorni al Ministero dei culti, cosicchè si può calcolare che quattro quinti delle Congregazioni sinora non autorizzate chiedono l'autorizzazione. Le quattro grandi Congregazioni maschili che non vogliono sottomettersi alla legge, sono quelle dei gesuiti, degli assunzionisti, dei carmelitani e dei benedettini.

### Complotto anarchico contro un convento

A Barcellona la polizia ha scoperto un complotto anarchico contro un convento di domenicani, il quale avrebbe dovuto venir incendiato.

### Il progetto sul divorzio

Assicurasi che tra i primi progetti che il ministro Cocco-Ortu presenterà alla Camera, alla ripresa dei lavori parlamentari, vi sarà quello del divorzio.

### Una circolare del guardasigilli sull'uso delle chiese

Venne pubblicata una circolare concernente l'uso delle chiese che, secondo essa, non debbono servire ad altri usi tranne ai fini di culto, a cui sono unicamente destinate.

Tale misura, dice la circolare, è generata dal fatto che il tempio fu trasformato in alcuni momenti in iscuola e cattedra di opinioni invadenti il campo degli ordinamenti civili ed economici della società, facendo ingenerare nei cittadini il sospetto che esso sia asservito alla propaganda dei partiti militanti e si giovi col medesimo ardore delle passioni profane eccitanti e dividenti gli animi, le quali provocano poi polemiche irose e spesso tumulti e disordini, tutte cose disdicevoli al rispetto e alla venerazione onde conviene il tempio sia circondato, offensivo alla dignità e santità del luogo.

Pertanto d'or innanzi saranno vietati nelle chiese i congressi, le conferenze, le riunioni e qualunque altra adunanza sia a porte chiuse o con tessere d'invito per scopi d'indole politica e si osserverà che le chiese servano unicamente alle funzioni religiose, agli atti del culto od al medesimo intrinsecamente connessi.

Contro i sacerdoti trasgressori, che siano investiti di benefizi maggiori o minori, il ministro guardasigilli prenderà quei provvedimenti repressivi che il Governo ha facoltà di pigliare quante volte il beneficiato volga ad uso contrario alla loro destinazione ed ai loro scopi le cose ecclesiastiche, o venga meno altrimenti ai suoi doveri verso lo Stato.

## PER UNA RETTIFICA

Riceviamo e pubblichiamo, per dovere di imparzialità, la lettera che segue, non senza osservare che anche chi ammaestra con i primi rudimenti dell'arte, se impartiti con sollecitudine ed amore, è meritevole di riconoscenza e di reverente affetto.

Egregio Sig. Direttore,

Le chiedo nuovamente ospitalità per una doverosa rettifica.

Nell'ultimo numero della *Gazzetta d'Acqui*, si vorrebbero attribuire al sig. Battioni i miei studi musicali, e specialmente il Diploma con relativa onorificenza da me recentemente ottenuti.

Nulla di più inesatto.

Dal suddetto maestro io non ebbi che i primi rudimenti della teoria musicale; quindi dopo appena tre anni di studio mi recai al R° Conservatorio di Parma, e là solamente imparai la vera e giusta scuola del violino.

Quanto poi agli studi d'armonia, contrappunto e composizione, li ho cominciati, continuati ed ultimati sotto tutt'altro maestro, ma che non fu, non è, e non avrebbe mai potuto essere il signor Battioni.

Con questo non intendo togliergli i diversi meriti che gli si vogliono attribuire, ma solamente « render a Cesare ciò che è di Cesare ».

Ringraziandola del favore, con distinta stima

Dev.mo

Giuseppe Caratti.

## Mercuriale delle Uve

2-3 Ottobre

Moscato B. da L. 0,70 a 1,55 - M. 1,26  
Uve nere da L. 0,75 a 1,35 - M. 1,06

4 Ottobre

Moscato B. da L. 1,— a 1,55 - M. 1,43  
Uve bianche da L. 0,80 a 1,25 - M. 0,98  
Uve nere da L. 0,60 a 1,30 - M. 1,05

5 Ottobre

Uve nere da L. 0,65 a 1,40 - M. 0,97  
Barbera da L. 1,00 a 1,60 - M. 1,20

6 Ottobre

Moscato B. da L. 0,90 a 1,40 - M. 1,13  
Uve bianche da L. 0,70 a 1,00 - M. 0,96  
Uve nere da L. 0,50 a 1,30 - M. 0,86  
Barbera da L. 1,10 a 1,60 - M. 1,22

7 Ottobre

Uve bianche da L. 0,90 a 1,25 - M. 1,01  
Uve nere da L. 0,50 a 1,30 - M. 0,88  
Barbera da L. 0,90 a 1,10 - M. 1,01

8 Ottobre

Moscato B. da L. 1,15 a 1,50 - M. 1,21  
Uve bianche da L. 0,65 a 1,10 - M. 0,99  
Uve nere da L. 0,60 a 1,45 - M. 0,96  
Barbera da L. 1,00 a 1,35 - M. 1,19

## BIBLIOTECA LEGALE

PER GLI ABBONATI

DELLA

## Gazzetta del Popolo

A coloro, che prendono direttamente all'ufficio d'amministrazione in Torino, l'abbonamento del giornale per tutto un anno, la *Gazzetta del Popolo* spedisce regolarmente in fascicoli la **Biblioteca Legale**, raccolta ufficiale delle leggi, decreti e regolamenti emanati dal Governo.

Tale BIBLIOTECA è necessaria agli avvocati, procuratori, notai, segretari comunali e a tutti gli uomini d'affari.

Diamo ai lettori la lieta notizia che l'illustre scrittore ANTON GIULIO BARRILI ha dettato per la *Gazzetta del Popolo* un commovente romanzo: **Il Ponte del Paradiso**, a cui faranno seguito racconti originali di noti romanzieri Italiani.

La *Gazzetta del Popolo* ha pure acquistata la proprietà di romanzi di ELY MONTCLERC e di RENÉ DU PONT-JEST, e di DAUDET, che ebbero in Francia successo clamoroso e di altri, che annunzieremo a tempo debito.

Coloro che prenderanno l'abbonamento della *Gazzetta del Popolo*, direttamente all'Amministrazione in Torino,